



Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.93 del 17 dicembre 2013
Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi
n. 12 del 19 marzo 2014, ai sensi dell'art.17 comma 10 della LR 12/2005

Repertorio dei varchi della rete ecologica

Dicembre 2013

Repertorio dei varchi della rete ecologica

Indice

<i>Introduzione</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Elenco dei varchi perimetrati riportati su stralci delle ortofoto</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Tavole</i>	<i>pag. 5</i>

Introduzione

La Tavola 4 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) riporta i “Varchi funzionali ai corridoi ecologici” disciplinati dall’articolo 46 delle Norme di Attuazione del Piano. Tali varchi si trovano in corrispondenza dei corridoi, principali e secondari, della Rete Ecologica. In pochissimi casi sono interni a gangli, in punti meno compatti e di strettoia di tali elementi. In quattro casi, tutti derivati dal recepimento di alcuni varchi della Rete Ecologica Regionale (RER), essi si trovano esterni a gangli e corridoi. L’individuazione dei varchi interessa prioritariamente i contesti in cui l’andamento dell’espansione urbana ha determinato un significativo restringimento degli spazi aperti, ponendo a rischio la connessione ecologica.

Allo stato attuale, dopo l’aggiornamento propedeutico all’adeguamento del PTCP alla LR 12/05 e al netto dello scorporamento del territorio che è andato a costituire la nuova Provincia di Monza e Brianza, i varchi sono in tutto 55. Di questi 22 sono perimetrati e rappresentano l’argomento del presente repertorio, mentre i restanti 33 sono individuati solo a simbolo.

Nella rivisitazione dei varchi che trova collocazione nel presente adeguamento, sono stati presi in considerazione tutti i varchi, sia quelli non perimetrati e individuati con grafica simbolica nel PTCP approvato nel 2003, che quelli riportati nelle ortofoto allegate alla Relazione Generale del medesimo Piano. Inoltre si è analizzata tutta la Rete Ecologica per vedere se le previsioni di espansione urbanistica occorse negli ultimi anni avessero, oltre che messo ancora più a rischio i varchi già identificati, anche reso necessaria l’individuazione di altri varchi in aree precedentemente meno problematiche. Nella prima fase si è assunto come riferimento analitico una versione aggiornata del mosaico della pianificazione comunale (Misurc 2006). Ad essa è stata affiancata l’analisi degli strumenti urbanistici adottati o approvati nel corso del tempo.

Tramite l’incrocio tra i varchi individuati in origine e tali nuove informazioni territoriali sono emerse le problematiche derivate dall’interferenza tra connessioni ecologiche e ambiti urbanizzati o urbanizzabili. Gli ambiti destinati a verde pubblico, verde-gioco-sport, o comunque quelli non edificabili, sono stati invece valutati quali opportunità di appoggio o rinforzo della Rete Ecologica Provinciale (REP) nell’ottica di poter orientare l’equipaggiamento vegetazionale di tali spazi ai fini di associare alla funzione fruitiva quella di potenziamento ecologico.

L’analisi è stata effettuata su base ortofoto 2009 e ha tenuto conto dei perimetri dei Parchi Regionali, degli elementi idrologici, urbanistici e amministrativi di base (corsi d’acqua, confini comunali, ecc).

In pochissimi casi la perimetrazione ha fatto confluire in un unico varco due o più varchi precedenti tra loro vicini (due a simbolo, o due della vecchia perimetrazione, o uno a simbolo e uno già perimetrato). Essi sono tutti posti nella zona centro settentrionale della provincia, a nord di Milano, dove la Rete si incunea piuttosto stretta e tortuosa tra i fronti urbani vicini alla saldatura.

Sono stati altresì valutati i varchi individuati dalla RER dei quali ne sono stati recepiti sette, quattro dei quali corrispondevano a varchi della REP del PTCP vigente, mentre per altri si è ritenuto che non potessero essere ricondotti alla tipologia di varco specifica per il livello di dettaglio della REP, in quanto di dimensioni troppo consistenti, quale quello all’interno della tenuta di Trenzanesio, individuata come ganglio primario nella REP1.

Criteria utilizzati per la perimetrazione dei varchi

La nuova perimetrazione dei varchi della Rete Ecologica, alla quale i Comuni devono far riferimento come indicato dall’art.46 delle Nda, è stata effettuata in un intervallo di scala compreso tra 1:10.000 e 1:5.000.

¹ Un ulteriore approfondimento del rapporto tra gli elementi della RER e quelli della REP è contenuto all’interno della Relazione Generale del PTCP.

I criteri adottati sono i seguenti:

1. L'ampiezza del corridoio deve essere idonea ad assicurare la continuità ecologica: pari ad almeno 100 metri. Nei casi in cui i fronti urbani consolidati risultassero già a distanze inferiori di 100m, presenti perlopiù a nord della provincia, si è forzatamente perimetrato lo spazio interposto prendendo atto di tale stato di fatto. Si è cercato di compensare tali punti particolarmente critici, cercando il più possibile di inglobare nel varco ogni successivo slargo tra l'edificato, anche minimo.

2. Si è sempre evitata, ove possibile, l'inclusione di previsioni urbanistiche vigenti che prevedono edificabilità all'interno del perimetro dei varchi. Nei pochissimi casi difformi da tale regola, si è perimetrato un "cannocchiale" all'interno delle previsioni che mantenesse la continuità ecologico-territoriale. Il tipo di andamento del singolo caso è stato suggerito dalla specifica situazione geometrica. Tali contesti particolarmente delicati per la Rete andranno discussi con l'Amministrazione comunale interessata, trovando eventualmente una soluzione diversa da quella proposta purché assicuri la completa connessione territoriale ed ecologica dell'ambito di partenza con quello di arrivo.

3. Nei casi di varchi particolarmente estesi in lunghezza, caratterizzati quasi sempre da geometrie irregolari oppure frammentati da infrastrutture lineari o da piccoli nuclei edificati, ove possibile si è ampliata l'estensione territoriale degli stessi, sfruttando i punti di slargo.

4. Gli ambiti destinati a verde pubblico, verde-gioco-sport e comunque non edificabili sono stati considerati compatibili con la perimetrazione dei varchi. Sono state pertanto inserite tali destinazioni d'uso nei casi in cui ciò risultasse utile a rendere più consistente la larghezza e l'efficacia del varco.

5. Le infrastrutture lineari, quali strade e ferrovie, sono state forzatamente inserite all'interno di diversi varchi. La condizione indispensabile per la permeabilità ecologica, nei casi delle infrastrutture di rango maggiore, è che vengano previste opere di deframmentazione ecologica (passaggi faunistici), così come previsto dall'art.46 delle NdA, anche utilizzando le indicazioni di dettaglio riportate nel Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico-ambientali.

6. Nella individuazione dei perimetri si è cercato di seguire, ove possibile rispetto agli altri criteri, elementi lineari presenti in CTR, principalmente quelli tipici del sistema rurale, come per esempio fossi, muri o altri elementi divisorii, scarpate o argini, limiti di coltura, filari, strade campestri o sentieri, ma anche strade provinciali o di altro tipo e molto spesso i limiti del fronte urbano o delle previsioni urbanistiche.

7. Si è cercato, compatibilmente con i precedenti criteri, di non disegnare perimetri eccessivamente complessi e di far sì che i varchi si inserissero negli ambiti rurali più vasti con forme poco vulnerabili nei confronti del rischio di occlusione.

I parametri dimensionali e geometrici non costituiscono l'unico e incontrastabile parametro per valutare l'efficienza dei varchi e la loro funzionalità ecologica. E' altresì necessario considerare il contesto territoriale, gli habitat presenti e il loro livello di frammentazione e qualità, la densità dell'urbanizzato circostante, la presenza e la tipologia delle infrastrutture interferenti, le specie animali considerate. E' necessario anche tenere conto dell'equipaggiamento vegetazionale e dell'entità delle opere di frammentazione ecologica (sottopassaggi faunistici, ponti verdi ecc.) previste.

Tenendo conto delle mediamente modeste condizioni ambientali del territorio della Provincia di Milano, soprattutto nella parte nord-occidentale dove, per ovvi motivi, si concentrano la maggior parte dei varchi perimetrati, e della lunghezza di alcuni tratti di restringimento della Rete, nonché del numero e tipo di infrastrutture che li attraversano, si ritiene che le perimetrazioni dei varchi più sopra illustrate siano essenziali per mantenere la funzionalità ecologica residua. Risulta infine di estrema importanza che le risorse destinate alla riqualificazione ambientale e al potenziamento ecologico vengano destinate, prioritariamente ai varchi maggiormente strategici o critici.

Elenco dei varchi perimetrati riportati su stralci delle ortofoto (scala 1:10000)

1. Comune di Dairago
2. Comune di Magenta
3. Comuni di Dairago e Villacortese
4. Comuni di Robecco sul Naviglio e Magenta
5. Comune di Ossona
6. Comuni di Corbetta e Santo Stefano Ticino
7. Comune di Parabiago
8. Comuni di Pregnana Milanese e Vanzago
9. Comune di Pregnana Milanese
10. Comuni di Rho, Lainate e Pogliano Milanese
11. Comuni di Rho e Arese
12. Comune di Solaro
13. Comune di Solaro
14. Comuni di Arese e Garbagnate Milanese
15. Comune di Bollate
16. Comuni di Bollate, Paderno Dugnano e Cormano
17. Comune di Paderno Dugnano
18. Comune di Paderno Dugnano
19. Comune di Paderno Dugnano
20. Comuni di Cambiagio, Basiano e Masate
21. Comune di Inzago
22. Comuni di Trezzano Rosa, Pozzo d'Adda e Grezzago

VARCO N. 1

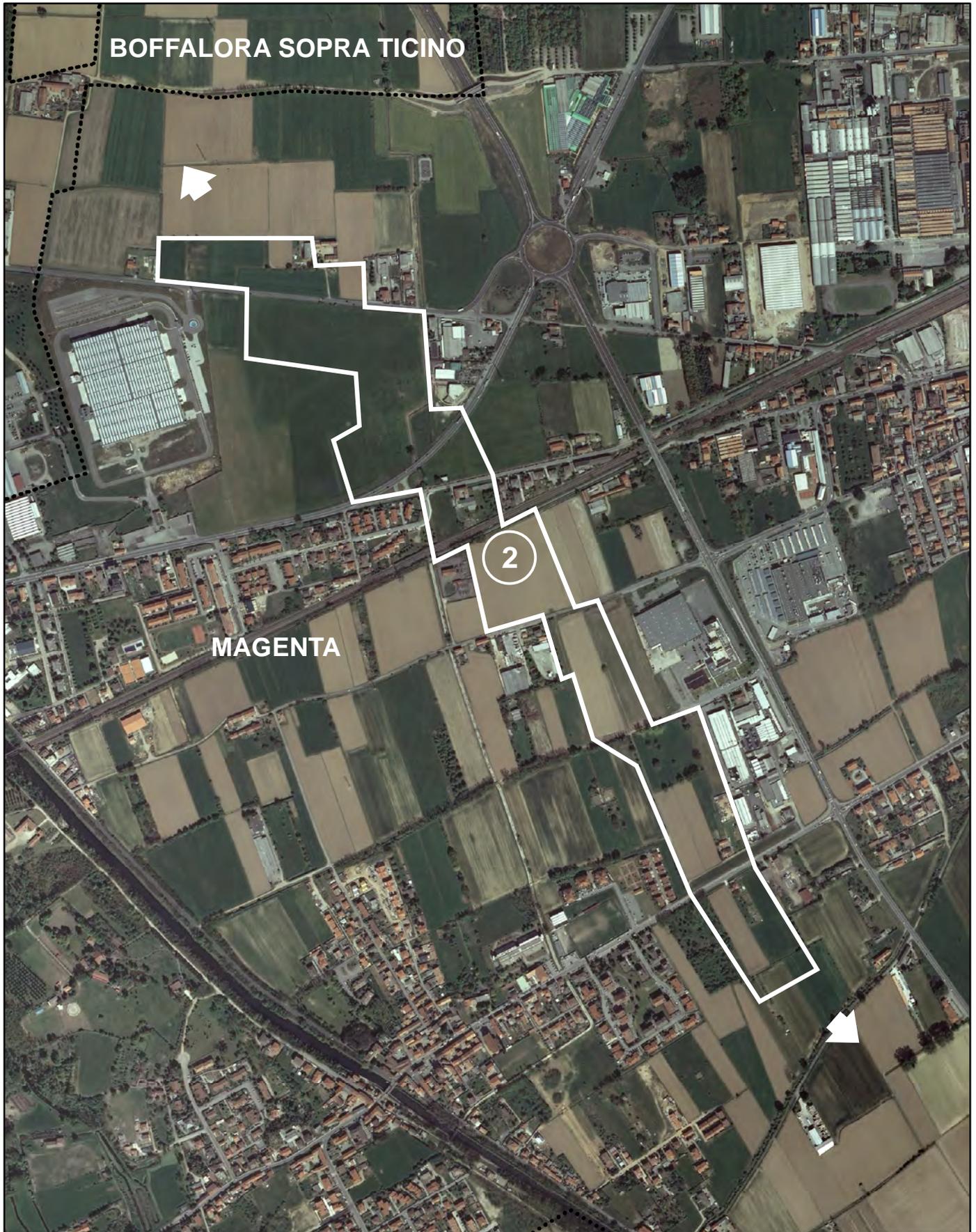
-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



Scala 1:10.000

VARCO N. 2

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



Scala 1:10.000

VARCO N. 3

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 4

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 5

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 6 (A)

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 6 (B)

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 7

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



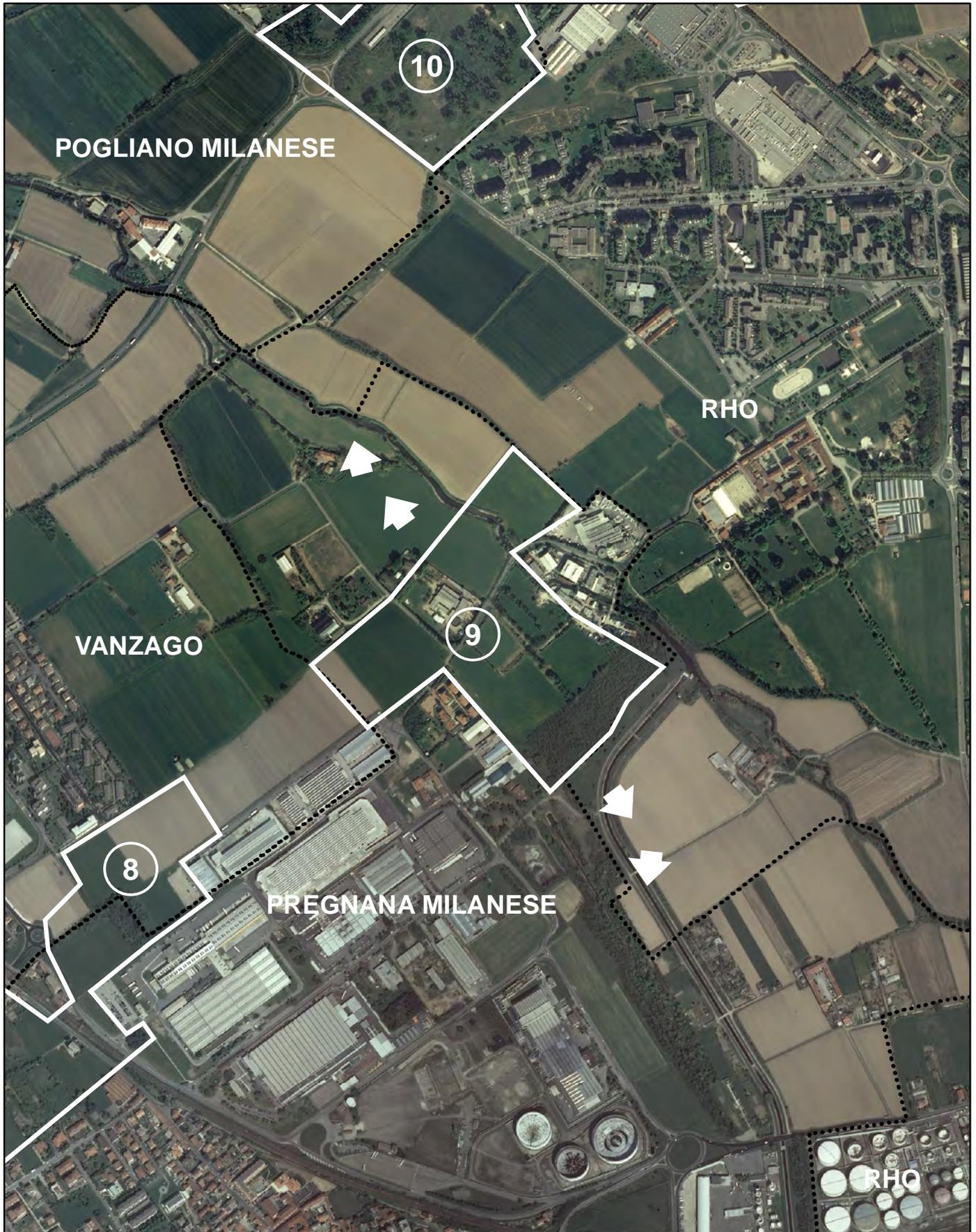
VARCO N. 8

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



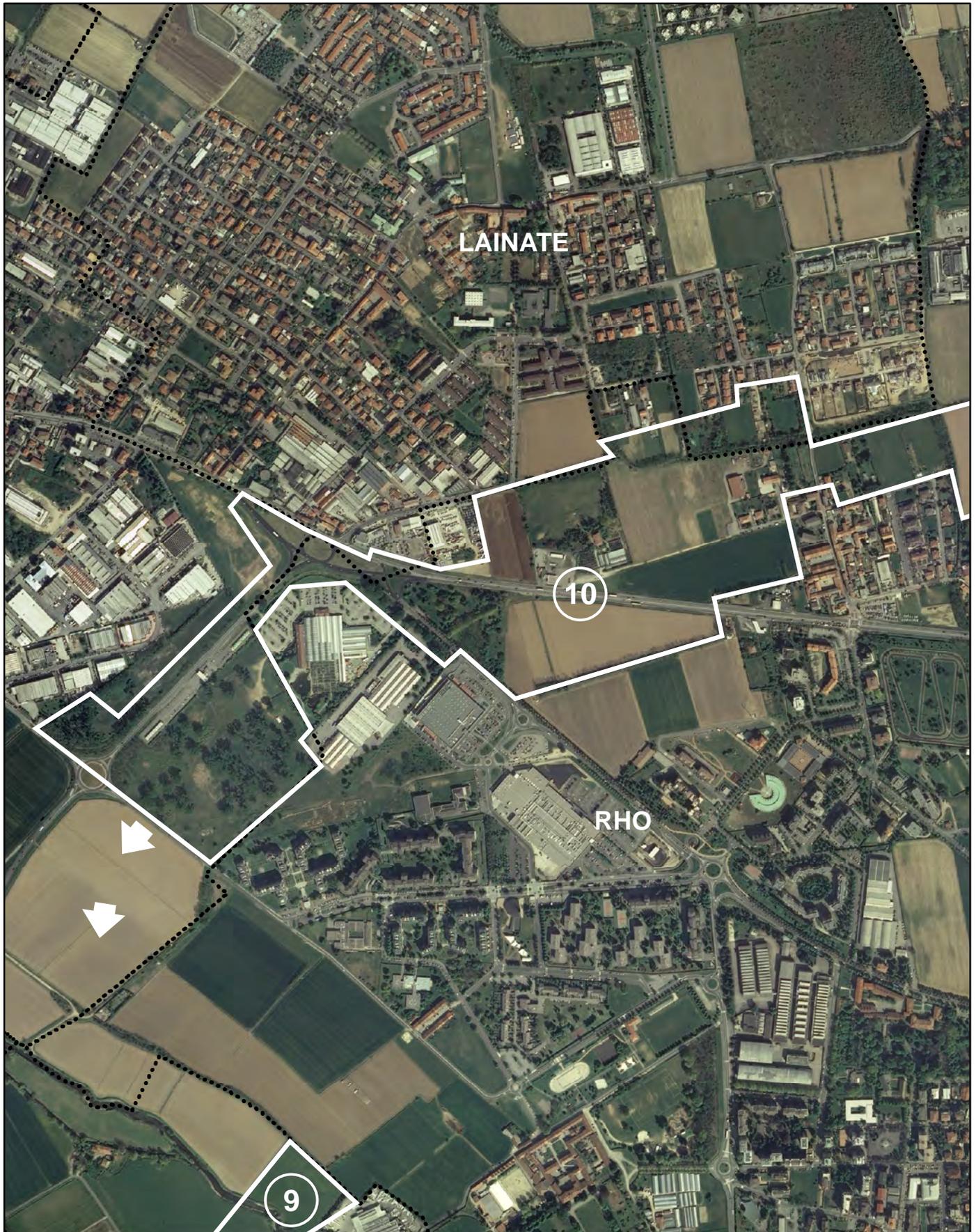
VARCO N. 9

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 10 (A)

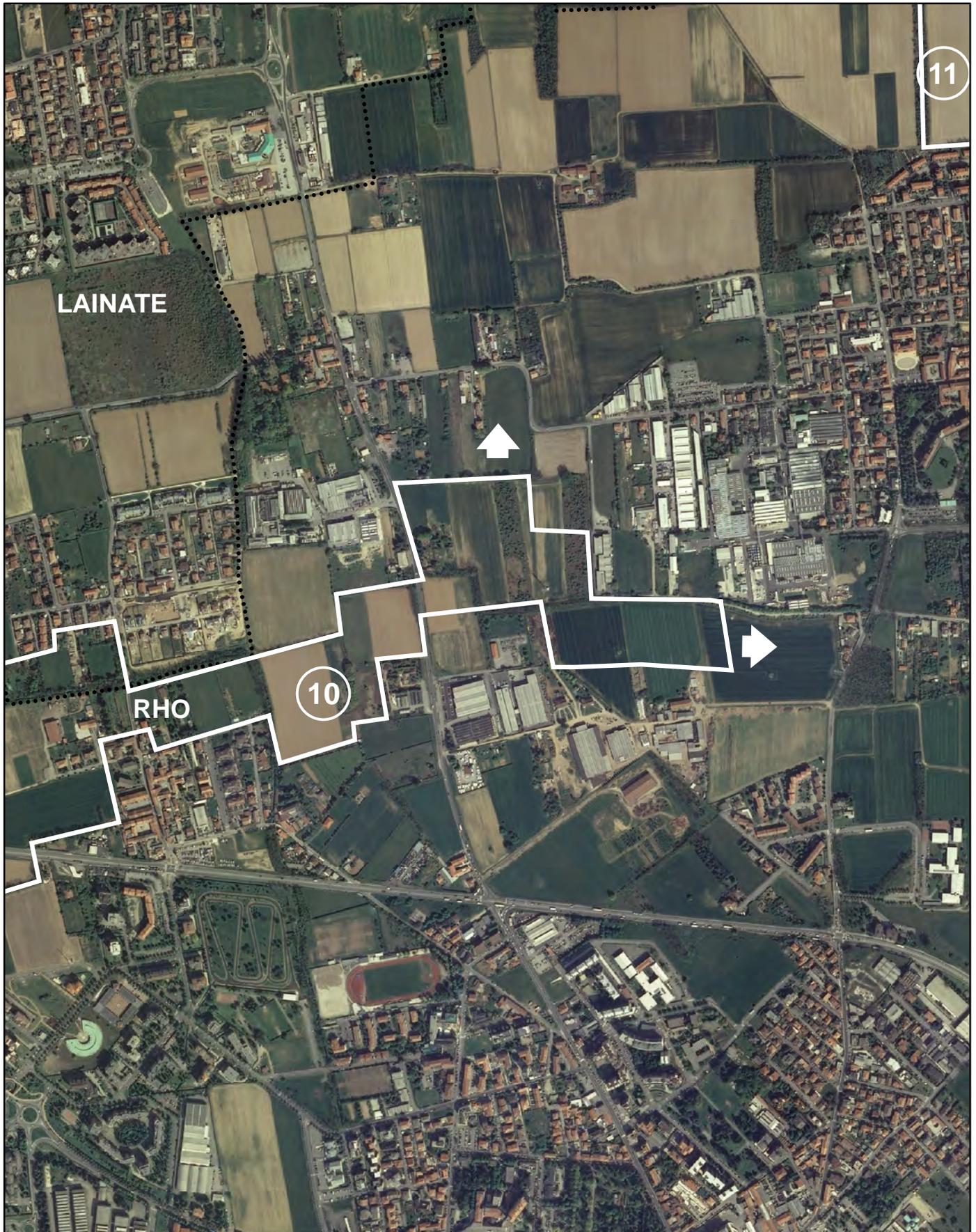
-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



Scala 1:10.000

VARCO N. 10 (B)

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 11

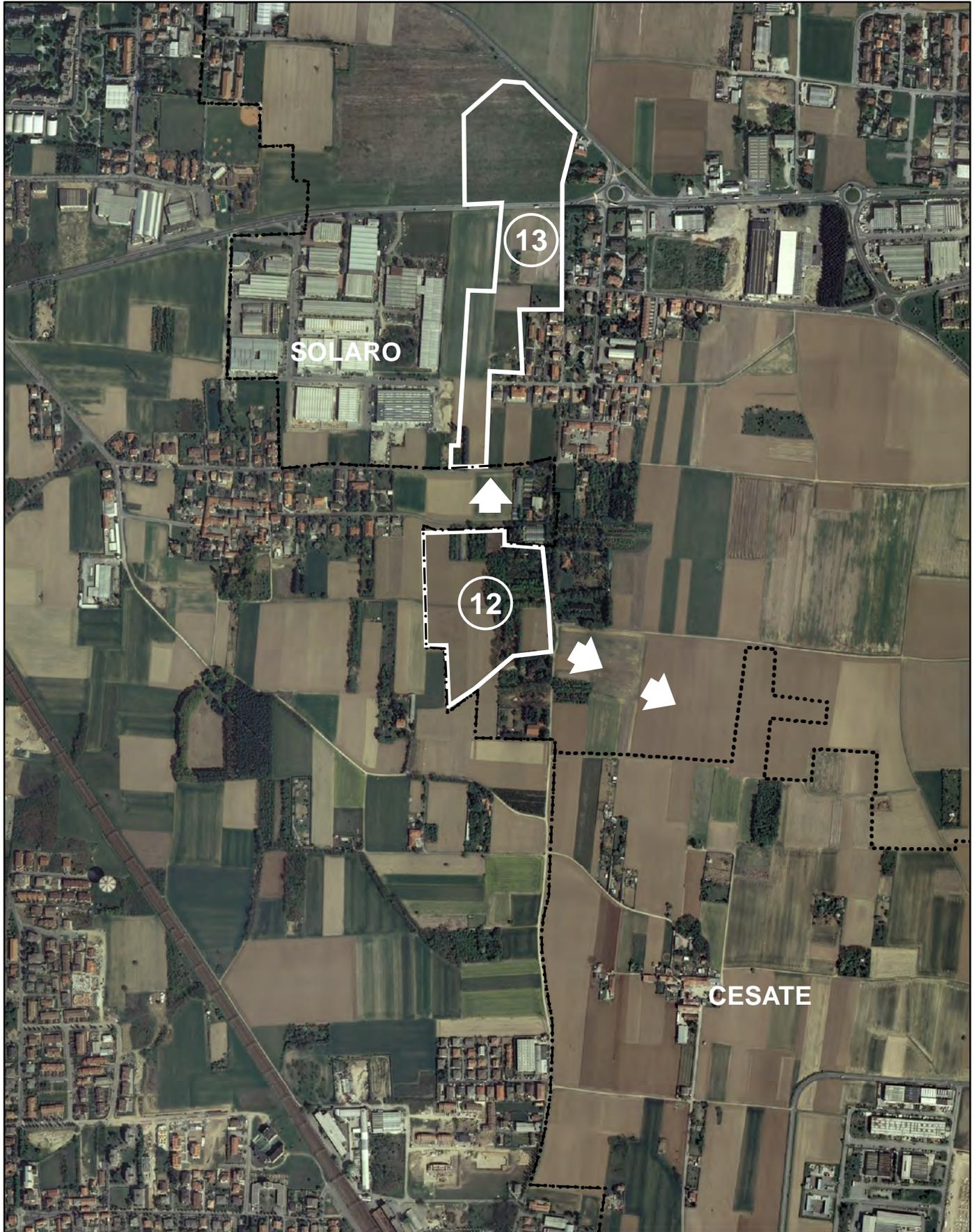
-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



Scala 1:10.000

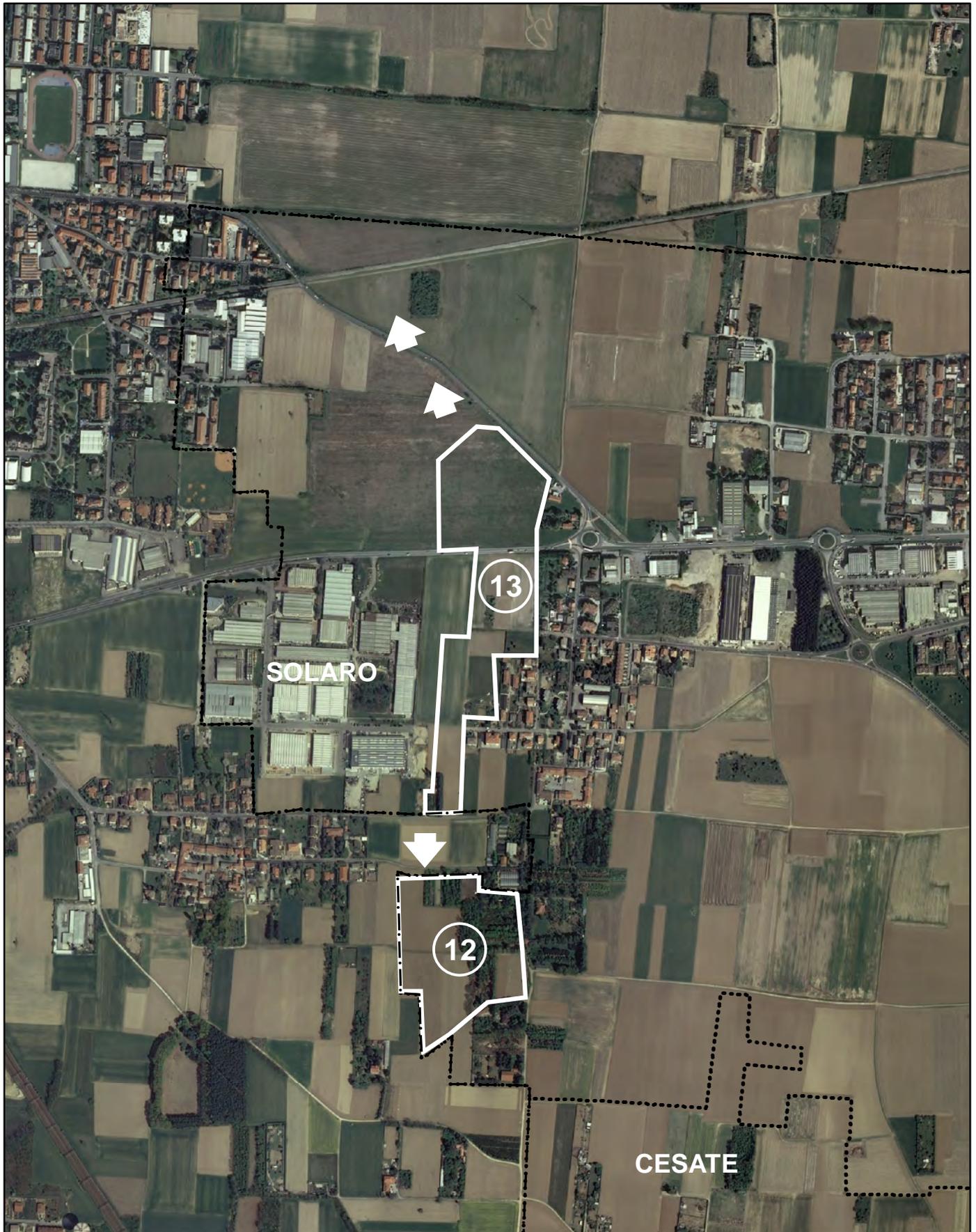
VARCO N. 12

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 13

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 14

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 15

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 16 (A)

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 16 (B)

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 16 (C)

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 17

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 18

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 19 (A)

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



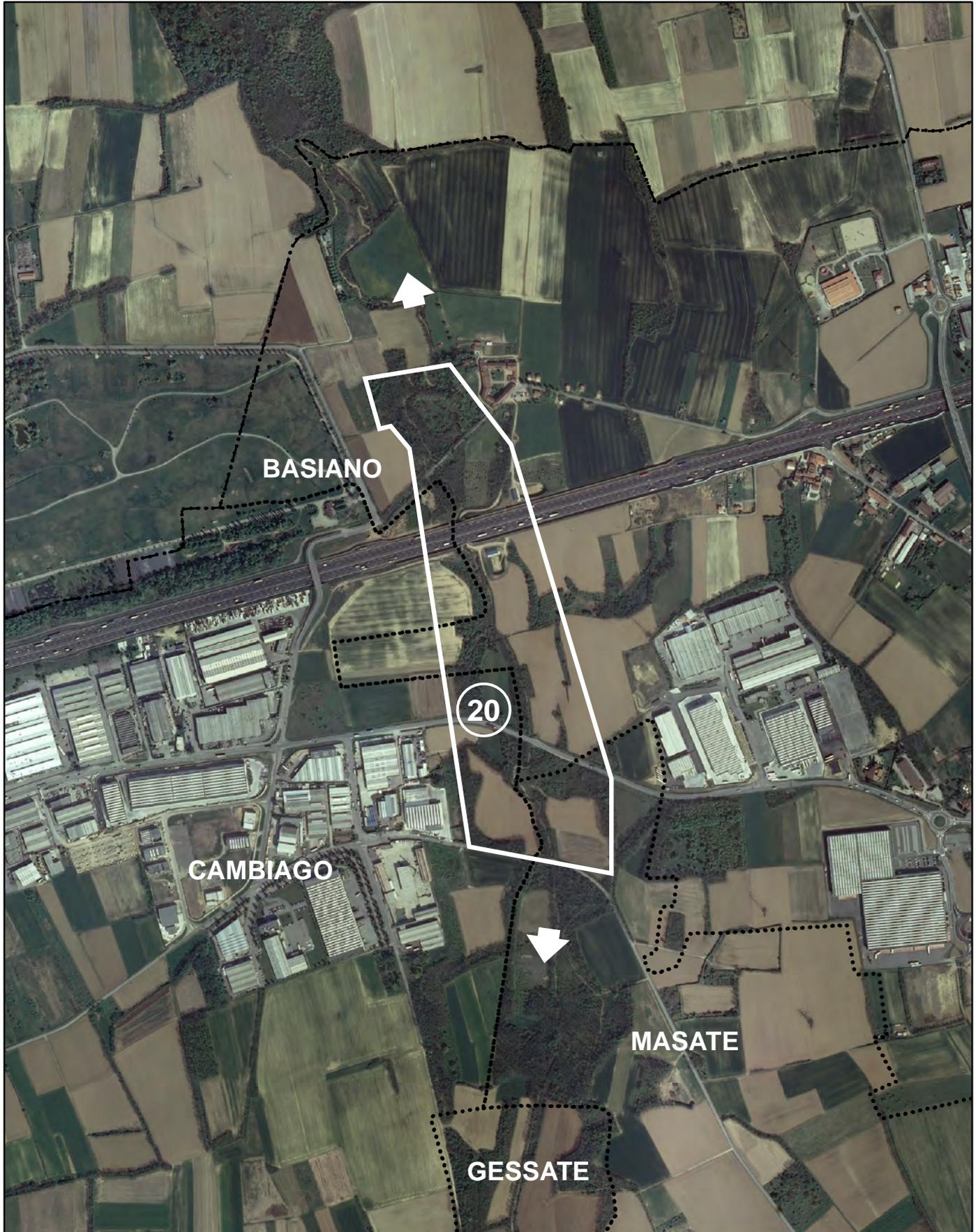
VARCO N. 19 (B)

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 20

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 21

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali



VARCO N. 22

-  varchi
-  confine provinciale
-  confini comunali

